

A:  
Presidente Regione FVG  
Assessore Salute Regione FVG

Oggetto: richiesta visita andrologica preventiva gratuita al compimento dei 18 anni in FVG

I motivi della nostra richiesta.

Negli ultimi anni, in Italia, la diagnosi precoce in ambito andrologico si è molto ridotta. Ciò è accaduto, in particolare, dopo la scomparsa della "visita di leva" che, di fatto, ha eliminato l'unica forma di screening su vasta scala delle maggiori patologie andrologiche della popolazione giovanile. I dati ci dicono che oggi, tra i giovani maschi italiani, meno del 5% si sottopone ad una visita andrologica prima dei venti anni. Diversamente, le ragazze della stessa età eseguono controlli ginecologici con adesione anche dieci volte superiore. Siamo, insomma, di fronte ad una oggettiva "discriminazione di genere" sulla prevenzione!

Ciò comporta un aumento di malattie andrologiche non diagnosticate che rimangono tali fino all'età adulta, quando diventano incurabili o la cui cura diventa complessa per il paziente e costosa per il SSN. Queste malattie sarebbero facili da prevenire e da curare se venissero diagnosticate precocemente.

Parliamo di vere patologie sociali: i numeri ci dicono che un uomo su tre, in età adulta, è affetto da un disturbo di natura andrologica (in particolare riduzione della fertilità e disturbi della sfera sessuale). Molte di queste malattie derivano da patologie che sono presenti già in età pediatrica ed adolescenziale (criptorchidismo, varicocele, ipogonadismo, anomalie congenite del tratto genito-urinario e malattie sessualmente trasmesse).

Dal punto di vista della politica di prevenzione è, quindi, fondamentale considerare che la gran parte delle patologie che maggiormente spingono l'uomo adulto a rivolgersi all'andrologo ha origine proprio in giovane età. Questo accade a causa dell'estrema suscettibilità della gonade maschile agli insulti esterni e allo sviluppo di patologie, già a partire dall'epoca gestazionale e durante tutte le fasi di crescita: dall'infanzia, passando per lo sviluppo puberale.

Con l'abolizione della visita di leva, che in passato costituiva una forma di screening su larga scala, è venuta a mancare anche l'unica attività preventiva di primo livello. La salute riproduttiva e sessuale maschile viene presa in considerazione solo quando le problematiche diventano eclatanti, spesso con un ritardo che vanifica l'azione medica e si accompagna ad una crescita dei costi sanitari.

La nostra proposta:

La nostra richiesta è di istituire, in FVG, una visita andrologica preventiva gratuita al compimento dei 18 anni da eseguirsi in collaborazione e con l'egida della Società Italiana di Andrologia presso i vari servizi di urologia ed andrologia della ragione mediante una "esenzione ticket una tantum". L'iniziativa è di fatto a "costo zero": le visite verrebbero prenotate normalmente tramite il servizio CUP.

Le finalità dell'iniziativa sono:

- spiegare l'importanza di un corretto stile di vita sulla funzione dell'apparato riproduttivo ed informare sui temi affettivo – relazionali della sfera sessuale maschile;
- far conoscere alla popolazione giovanile le malattie andrologiche – incluse quelle a trasmissione sessuale – e fornire supporti educativi e riferimenti istituzionali da utilizzare per una crescita culturale e della salute dell'individuo;
- individuare precocemente anomalie a livello dell'apparato genitale maschile esterno, che siano in grado di influenzare negativamente la salute della sfera riproduttiva e sessuale nell'età adulta.

Ringraziando in anticipo confermiamo la nostra disponibilità a futuri incontri per discutere dell'iniziativa

Con molti cordiali saluti

Prof. Carlo Trombetta  
Direttore Clinica Urologica - ASUIT

Prof. Fabrizio Dal Moro  
Direttore Clinica Urologica - ASUIT

Dott. Daniele Snidero  
Direttore Dipartimento Chirurgico  
SOC Chirurgia Generale SD - AAS3

Dott. Stefano Ciciliato  
Urologia - AAS3  
Ospedale Sant'Antonio di San Daniele del Friuli

Dott. Fabio Vianello  
Direttore Urologia - AAS2

Dott. Oliviero Lenardon  
Direttore Urologia - AAS5

Dott. Ferdinando Bruschi  
Direttore Urologia - AAS3

Mario Pujatti  
Presidente AIED

